Suore di San Giuseppe
Federazione italiana

Spunti di luce

novembre/dicembre
2026

IL TEMPO DELL'ATTESA

Dio ci precede e ci attende

Canto iniziale e invocazione

Guida: *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.*

Signore, entriamo in questo momento di preghiera come chi si ferma davanti a una porta e bussa. Donaci di saper sospendere le nostre richieste e i nostri affanni, per imparare da Te la pazienza dell'attesa.

Preghiamo

«Vieni, Signore,
vieni da qualunque parte del cielo
o degli abissi della terra
o dalle profondità di noi stessi
(ciò non importa), ma vieni!»

David Maria Turoldo

Ascolto della Parola di Dio

Dal libro dell'Apocalisse *(3,20)*

«Ecco: sto alla porta e busso.
Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.»

Dal Vangelo secondo Luca *(15,20)*

«Si alzò e tornò da suo padre.
Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò.»



Dagli scritti di Padre Médaille

- ***Lettore 1:***

Prima ancora che noi attendiamo Dio, è Lui che ci attende nel silenzio, attirandoci a sé "con dolcezza e forza" (MP I,1). Egli ci chiama "alla grande virtù", che è il suo Amore, e resta in attesa alla porta del nostro cuore, che si apre solo dall'interno.

- ***Lettore 2:***

Anche quando la nostra debolezza ci porta a inciampare e la "nostra scarsa fedeltà alla grazia" (MP III,9) affievolisce il coraggio, Dio non smette di benedirci e ci invita a lavorare per il Regno "con umiltà e generoso coraggio" (MP XI,2).

Dio viene nel quotidiano e negli imprevisti

Ascolto della Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Matteo *(25,6-7)*

«A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade.»

Dal libro dell'Apocalisse *(22,20)*

«Ecco, io vengo presto... "Sì, vengo presto!". Amen. Vieni, Signore Gesù.»

Dagli scritti di Padre Médaille

- ***Lettore 1:***

Dio viene a noi nel "qui e ora", spesso velato nelle realtà più semplici o dentro gli eventi nebulosi che chiamiamo imprevisti. Padre Médaille ci esorta ad "affidare tutto alla Provvidenza", che egli definisce "dolcissima e affettuosa" (MP VII,3).

- ***Lettore 2:***

Così egli ci insegna ad accogliere ciò che non avevamo previsto: "Non considerate mai gli imprevisti, per quanto spiacevoli, come contrarietà, ma come espressioni della dolcissima e amorosa Provvidenza di Dio Padre verso di voi" (MP I,63). Infatti, "Dio è fedele nel mantenere le sue promesse" (MP XII,3).

Canto di meditazione (a scelta)

La nostra attesa e la vigilanza del cuore

Ascolto della Parola di Dio

Dal Salmo 130 *(129), 5-7*

«Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua Parola. L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore.»

Dal Cantico dei Cantici *(8,6)*

«Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio, perché forte come la morte è l'amore.»



Dal libro dei Proverbi (19,2)

«Il desiderio ansioso senza riflessione non è cosa buona, e chi va a passi frettolosi sbaglia strada.»

Dagli scritti di Padre Médaille

- ***Lettore 1:*** *Si attende solo chi si ama. Per questo Padre Médaille prega così: "Questo è l'unico desiderio della mia anima, la più cara attesa del mio povero cuore, il quale... non ha altro desiderio che di vivere e morire per colui che ha voluto vivere e morire per me, ossia per Te, mio caro Gesù..." (EC II, XII).*
- ***Lettore 2:*** *Egli ci invita a nutrire una speranza incrollabile: "Sperate tutti i beni che attendete dalla divina misericordia con una fiducia così sicura come se già ne foste in possesso" (MP XII,1). E ci esorta ad appartenergli totalmente: "Il vostro amore per Dio vi impegni ad offrirvi a Lui senza riserva così che possiate dire in verità le parole della Sposa: Io appartengo al mio amato e il mio amato appartiene a me" (MP IX,6).*
- ***Lettore 3:*** *Per non far spegnere la lampada del cuore, occorre alimentare un amore "sublime, intenso e ardente... un amore profondo" (MP IX,2), evitando tutto ciò che ci allontana da Lui ("Non fate nulla che vi allontani da Dio", MP I,1). Padre Médaille ci mette in guardia dalla fretta: "Vivere sempre nella pace... comportandoci senza precipitazione e senza affanno" (MP VII,1). E aggiunge: "Se avete molte cose da sbrigare, non affannatevi con la preoccupazione di finirne una per dedicarvi alle altre" (MP VII,4) e "Diffidate di ogni desiderio troppo vivo che può turbare la vostra pace" (MP X,3).*

Preghiera di intercessione

Ad ogni invocazione rispondiamo insieme: ***Vieni, Signore Gesù.***

- Perché sappiamo aprire la porta del nostro cuore alla tua voce che bussa con dolcezza. Preghiamo.
- Perché nei giorni segnati dalla fretta e dall'affanno, impariamo a vivere nella pace, senza precipitazione. Preghiamo.
- Perché sappiamo riconoscere negli imprevisti della vita il segno della tua amorosa Provvidenza. Preghiamo.
- Perché la lampada della nostra fede resti accesa con l'olio di un amore intenso e profondo per Te. Preghiamo.



Canto finale (a scelta)

PREGHIERA CONCLUSIVA

O Dio, Padre fedele e Provvidenza dolcissima, che ci precedi nel silenzio e bussi con discrezione alla porta del nostro cuore, guarda a noi che abbiamo sostato in ascolto della tua Parola. Liberaci dalla fretta e dall'affanno che spesso spengono la nostra lampada. Donaci la pazienza del seme che germoglia nel segreto dei giorni, la fiducia di saper riconoscere il tuo passaggio anche negli imprevisti della vita, e un amore vigilante, capace di attenderti con umiltà e generoso coraggio. Fa' che possiamo custodire la pace che ci hai donato, pronti a vivere ogni istante nella certeza che tu vieni e non deludi mai. Per Cristo nostro Signore. Amen.